



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 38 del 18/03/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2015, n. 210

Aggiornamento Piano di Tutela delle Acque-Costituzione Gruppo di Indirizzo ed Orientamento.

Assente l'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità con delega alle Risorse Idriche, Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente del Servizio "Risorse Idriche", riferisce quanto segue l'Ass. Barbanente:

In attuazione della linea di intervento 2.1 del P.O. FESR 2007 - 2013, Il Servizio Risorse Idriche ha attivato il monitoraggio dell'attuazione e l'aggiornamento del vigente Piano di Tutela delle Acque, redatto all'epoca, su iniziativa del Commissario delegato per l'emergenza ambientale da parte della società pubblica Sogesid ed approvato conclusivamente dal Consiglio regionale nell'agosto 2009.

Per lo svolgimento dell'attività di monitoraggio dell'attuazione e l'aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque, il Servizio Risorse Idriche si avvarrà del supporto tecnico-operativo esterno della Hydrodata S.p.A di Torino, selezionata mediante specifica procedura aperta di gara di evidenza pubblica e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con metodo telematico ai sensi dell'art. 53, 55 e 83 del D.lgs. n. 163/2006.

L'attività di monitoraggio dell'attuazione e aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque riguarderà:

- Recepimento delle modifiche intervenute successivamente alla sua approvazione (Deliberazione del Consiglio Regionale n.230 del 20 ottobre 2009) ovvero in corso di realizzazione relativamente a:
  - adeguamento dei contenuti del PTA agli intervenuti disposti normativi di modifica degli allegati tecnici alla parte terza del D.Lgs.152/06 (D.Lgs n.30/2009; DMATTM n.131/2008; DMATTM n.56/2009; DMATTM n.260/2010);
  - modifica relative ai recapiti finali individuati dal PTA o alla consistenza e perimetrazione di alcuni agglomerati, con contestuale aggiornamento della cartografia digitale, secondo le indicazioni fornite dalla stazione appaltante;
  - Rettifiche di eventuali errori materiali contenute nel PTA vigente, con riferimento soprattutto alla consistenza e perimetrazione di alcuni agglomerati, con contestuale aggiornamento della cartografia digitale;
  - Revisione degli obiettivi di qualità ambientale per i singoli corpi idrici (superficiali, sotterranei ed a specifica destinazione);
  - Aggiornamento del quadro conoscitivo relativo ai bacini idrografici regionali, con particolare riferimento all'analisi delle pressioni impattanti sui corpi idrici;
  - Aggiornamento del Registro sulle Aree Protette;
  - Definizione del programma di verifica dell'efficacia degli interventi previsti dal PTA, attraverso l'individuazione di opportuni "indicatori di risultato", e per la valutazione dei progressi effettuati verso il raggiungimento degli obiettivi ambientali;

- Conseguente revisione del Programma di Misure (ex-Allegato 11 alla parte Terza del D.Lgs.152/06) per i corpi idrici superficiali, sotterranei e per le acque a specifica destinazione funzionale, che includa anche la verifica della sostenibilità e dell'efficacia misure, in termini di impatti economici;
- Aggiornamento/revisione dell'analisi economica dell'utilizzo idrico di cui all'Allegato 10 - parte terza del D.lvo n. 152/2006, nonché definizione di politiche per il recupero dei costi relativi ai servizi idrici ai sensi dell'art. 119 del D.lvo N. 152/2006;
- Predisposizione e/o revisione dell'apparato normativo regionale in materia di tutela delle acque, con particolare riferimento ai regolamenti di attuazione del Piano di Tutela delle Acque:
- Disciplina degli scarichi di cui alla Parte Terza del D.Lgs.152/06 - Sezione II - Titolo III - Capo III, inclusiva di:
  - disciplina della realizzazione e della gestione dei recapiti finali (Linee guida PTA2009);
  - disciplina della progettazione degli adeguamenti e della gestione degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati (Linee guida PTA2009), comprensiva delle modalità di approvazione dei progetti e della regolamentazione delle fasi di autorizzazione provvisoria allo scarico per il tempo necessario al loro avvio;
  - disciplina per gli scarichi di reti fognarie provenienti da agglomerati a forte fluttuazione stagionale degli abitanti;
  - regolamentazione dei trattamenti appropriati attività produttive impattanti (caseifici, oleifici, ...);
  - regime autorizzativo degli scarichi di acque reflue, servite o meno da impianti di depurazione delle acque reflue urbane;
  - regime autorizzativo degli scarichi di acque reflue termali;
  - disciplina del controllo degli scarichi;
- Disciplina per la gestione e lo smaltimento dei fanghi di depurazione (Linee guida PTA2009);
- Disciplina delle zone di protezione speciale idrogeologica (Linee guida PTA2009);
- Disciplina della procedura di rilascio delle concessioni di derivazione di acqua pubblica (Linee guida PTA2009) e delle acque minerali naturali e di sorgenti;
- Revisione dei regolamenti regionali attuativi del Piano di Risanamento Acque (RR nn.. 1/1989 "Disciplina del prelievo campioni acque reflue", n.2/1989 "Disciplina per lo smaltimento dei fanghi e dei liquami, sul suolo e nel sottosuolo", n. 3/1989 "Norme tecniche per l'installazione e l'esercizio degli impianti di fognatura e depurazione", n.5/1989 "Disciplina delle pubbliche fognature" e Decreto CDEA n. 267/2003).
- elaborazione della documentazione necessaria al fine della contestuale sottoposizione del Piano di aggiornamento del PTA alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e affiancamento alla stazione appaltante nello svolgimento della stessa procedura.

Attesa la vastità e significatività delle azioni da porre in essere, che necessariamente dovranno affrontare aspetti che riguardano l'attività di altre strutture ed organismi regionali, si ritiene utile e necessario che l'attività di monitoraggio ed aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque, che si svilupperà nell'arco dell'anno 2015, sia indirizzata ed orientata di concerto tra le diverse strutture interessate.

A tal fine si propone la costituzione di un Gruppo di Orientamento ed Indirizzo per l'attività di monitoraggio ed aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque, costituito da:

- un referente del Servizio Risorse Idriche, titolare della specifica competenza in materia di tutela delle acque;
- referenti del Servizio Assetto del Territorio, per gli aspetti che riguardano la gestione del territorio regionale sia con riferimento all'applicazione del PPTR sia con riferimento alle aree naturali protette;
- referenti del Servizio Foreste, per gli aspetti connessi all'utilizzazione in agricoltura dei reflui trattati;
- referenti dell'Autorità Idrica Pugliese, per gli aspetti connessi allo sviluppo del servizio idrico integrato

in Puglia;

- referenti dell'ARPA Puglia, per gli aspetti connessi alla protezione dell'ambiente;
- referenti dell'Autorità di Bacino della Puglia, per gli aspetti connessi al rischio idraulico ed idrogeologico del territorio pugliese;
- referenti dell'Unione regionale delle bonifiche - AnBI Puglia, per gli aspetti connessi da un lato al riuso delle acque reflue e dall'altro dei recapiti finali in corsi d'acqua affidati alla gestione dei Consorzi di bonifica.

Si evidenzia, altresì, l'insostituibile supporto che potrà essere fornito al Gruppo di Orientamento ed Indirizzo dall'Acquedotto Pugliese S.p.A, gestore del Servizio Idrico Integrato, per la specifica competenza e know-how derivante dal ruolo da sempre espletato in Puglia per l'adduzione della risorsa idrica e la cura dei sistemi fognari depurativi.

## COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il presente atto rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera a) e d) della L.R. n. 7/1997 che detta "norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale".

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

## LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore relatore, che si intende qui di seguito integralmente riportata;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del dirigente del Servizio "Risorse Idriche", che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

## DELIBERA

- DI APPROVARE la costituzione del Gruppo di Orientamento ed Indirizzo per l'attività in corso di monitoraggio ed aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque, che opererà nel periodo marzo - dicembre 2015 in affiancamento al Servizio Risorse Idriche;
- DI DEFINIRE, come di seguito, la composizione del Gruppo di Orientamento ed Indirizzo per l'attività in corso di monitoraggio ed aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque, che opererà con il supporto tecnico esperto dell'Acquedotto Pugliese S.p.A:
  - il dirigente del Servizio Risorse Idriche o proprio delegato, con funzioni di coordinamento delle attività del Gruppo;
  - uno o più referenti del Servizio Assetto del Territorio, designati dal dirigente del Servizio stesso;
  - uno o più referenti del Servizio Foreste, designati dal dirigente del Servizio stesso;
  - uno o più referenti dell'Autorità Idrica Pugliese, designato dal Direttore generale;
  - uno o più referenti dell'ARPA Puglia, designati dal Direttore generale;

- uno o più referenti dell'Autorità di Bacino della Puglia, designati dal Segretario generale;
- uno o più referenti dell'Unione regionale delle bonifiche - AnBI Puglia, designati dal Direttore generale.
  
- DI STABILIRE che la partecipazione ai lavori del Gruppo di Orientamento ed Indirizzo per l'attività in corso di monitoraggio ed aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque è a titolo gratuito.
  
- DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet regionale.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola

---